

- a) il completamento dei lotti 1, 3 e 4 del potenziamento tra Modena e Incisa sull'autostrada A1;
- b) la realizzazione della quarta corsia sull'A4 tra Milano e Bergamo e del potenziamento del sistema autostradale e tangenziale di Bologna (A14).

Principali interventi in corso di esecuzione nel 2007

(in milioni di euro)

Concessionaria	AS	Lavori	importo
Autostrade per l'Italia	A1	Adeg. tratto attravers. Appenn. Sasso Marconi- Barberino di Mugello, Tratto la Quercia-Aglio. Galleria di base (lotti 9-10-11)	720.026.853,85
Autostrade per l'Italia	A1	Adeg. tratto attravers. Appenn. Sasso Marconi- Barberino di Mugello, Tratto La Quercia-Badia nuova (lotti 6 e 7)	570.626.826,11
Autostrade per l'Italia	A1	Ampl. 3ª corsia Barberino di Mugello-Incisa Valdarno. Tratto Firenze Nord-Firenze Sud. Tratta "B" lotti 4, 5, 6	312.055.986,85
Autostrade per l'Italia	A1	Adeg. Sasso Marconi Barberino di Mugello - Tratto La Quercia-Aglio Lotto 5°	267.115.324,81
Autostrade per l'Italia	A1	Adeg. Sasso Marconi Barberino di Mugello - Tratto Aglio Barberino di Mugello 2° strl. Km 14+530 pr. Km 20+675	216.241.335,51
Autostrade per l'Italia	A4	4ª corsia Milano-Bergamo Lotto 3 AS A4	196.414.490,08
Autostrade per l'Italia	A1	Adeg. Sasso Marconi Barberino di Mugello - Tratto La Quercia-Aglio Lotto Mugello (lotto 12 e sv. Barberino variante di valico)	190.696.130,61
Satap - A4	A4	Amm. e adeg. Torino-Milano Tratto Torino-Novara Est 1° tronco 1° lotto km 2+100 e Km 20+800	143.075.901,55
Strada dei Parchi	A24	Compl. AS Roma-L'Aquila-Teramo - Progetto definitivo	136.054.488,53
Autostrade per l'Italia	A14	Ampl. 3ª corsia Rimini Nord e Pedato - Ancona sud-Porto S. Elpidio km 229+973 km 625+100 e km 268+426-km 271+273 (lotto 6°)	135.938.719,56
Autostrade per l'Italia	A1	Potenz. Bologna-Firenze-Incisa. Tratto Sasso Marconi-La Quercia. Lotto 3	215.557.294,74
Autostrade per l'Italia	A4	Potenz. AS e Tang. Bologna A14 Borgo Panigale	161.918.739,48
Autostrade per l'Italia	A1	Potenz. Bologna-Firenze-Incisa. Tratto Sasso Marconi-La Quercia. Lotto 4	118.248.707,26
Autostrade per l'Italia	A4	Milano-Bergamo. 4ª corsia lotto 2°	117.871.213,40
Autostrade per l'Italia	A4	Realizz. 4ª corsia Milano-Begamo. Lotto 1 AS A4	105.371.451,78
C.A.S.	A18	Tronco 1° Siracusa-Rosolini. Lotto 4 - Noto	99.710.253,55
Autostrade per l'Italia	A1	Sasso Marconi-La Quercia - Lotto 1 (variante di valico)	94.416.554,60
Autocamionale della Cisa	A15	Adeg. Tratto autostr. Viadotto Vigne	90.377.575,16
C.A.S.	A18	Tronco 1° Siracusa-Rosolini - Lotto 3 "Avola"	81.351.757,85
C.A.S.	A18	Tronco 1° Siracusa-Rosolini - Lotto 5 "Rosolini"	73.102.233,63
totale			4.046.171.838,91

Dalla tavola sopra riportata risulta che i principali interventi del 2007 hanno raggiunto un importo complessivo di oltre 4 miliardi di euro.

A seguire si riporta lo stato dei principali lavori in corso.

a) Autostrada Asti-Cuneo

Per la realizzazione e la gestione dell'opera nel mese di marzo 2006 è stata costituita la Asti-Cuneo Spa, partecipata da ANAS al 35% e per il residuo capitale da operatori privati.

Nel corso del 2007 è stato aperto al traffico un primo lotto funzionale di 11 km, mentre procedono i lavori relativi agli altri lotti.

b) Sistema autostradale lombardo

Comprende le AS Pedemontana Lombarda, Brebemi e le tangenziali esterne di Milano.

Come già accennato nella precedente relazione, il comma 979 dell'articolo unico della Legge Finanziaria 2007 prevede che *"le funzioni ed i poteri di soggetto concedente e aggiudicatore attribuiti ad Anas Spa per la realizzazione dell'autostrada Pedemontana Lombarda, dell'autostrada diretta Brescia-Bergamo-Milano, delle Tangenziali esterne di Milano, sono trasferite da Anas spa medesima ad un soggetto di diritto pubblico che subentra in tutti i diritti attivi e passivi inerenti la realizzazione delle infrastrutture autostradali e che viene appositamente costituito in forma societaria e partecipato dalla stessa Anas spa e dalla Regione Lombardia o da soggetto da essa interamente partecipato»*.

In esecuzione della norma anzidetta, in data 19 febbraio 2007 è stata costituita da parte di ANAS e della Regione Lombardia – attraverso la propria partecipata Infrastrutture Lombarde Spa -, in misura paritetica, la Concessioni Autostradali Lombarde Spa (CAL), cui è stata trasferita la competenza per le predette opere.

Si riporta di seguito lo stato attuale dei tre progetti autostradali.

Brebemi

Acquisiti i pareri favorevoli del CIPE e delle competenti commissioni parlamentari, in data 3 agosto 2007 i Ministri dell'economia e delle finanze e delle infrastrutture hanno sottoscritto la nuova convenzione per la Brebemi dell'importo di 1,5 miliardi di euro, registrata dalla Corte dei conti in data 18 ottobre 2007.

Il progetto definitivo dell'opera è previsto per il febbraio 2008 e l'apertura dei cantieri per il giugno 2009, con il dichiarato obiettivo di realizzare l'intera opera nel 2012.

Pedemontana Lombarda

Con nota del 9 marzo 2006 il Ministero delle infrastrutture ha richiesto ad ANAS la predisposizione di un piano economico-finanziario aggiornato dell'opera, piano acquisito da ANAS dalla Società costituita per la realizzazione dell'autostrada.

Vi è prevista la realizzazione di un primo stralcio funzionale compreso tra la A8 e la A9 e di parte delle tangenziali di Como e Varese.

La legge finanziaria 2007 ha stanziato per il progetto di autostrada in questione l'importo di 900 milioni di euro.

Dopo il parere favorevole del CIPE e delle competenti commissioni parlamentari, in data 3 agosto 2007 i Ministri dell'economia e delle finanze e delle infrastrutture hanno sottoscritto la nuova convenzione per la Pedemontana lombarda dell'importo di 4,6 miliardi di euro, registrata dalla Corte dei conti in data 18 ottobre 2007.

Tangenziale Est esterna di Milano

Prima della costituzione della CAL Spa la TEM Spa aveva presentato ad ANAS una proposta ai sensi dell'art. 37 bis della legge 109/1994 per la realizzazione e gestione dell'infrastruttura "Tangenziale Est esterna di Milano".

Dichiarata la proposta di pubblico interesse da parte del concedente, il CIPE aveva approvato in linea tecnica il progetto preliminare dell'opera, integrato con lo studio di localizzazione urbanistica e di impatto ambientale.

Attualmente è in corso il procedimento di gara per l'affidamento dell'opera.

c) Autostrada del Brennero

Il piano allegato alla convenzione del 29 dicembre 2005 prevede l'esecuzione di un programma d'investimenti per un ammontare di 1.010 mln/euro da realizzarsi entro il 2045.

Alla fine del 2007 sono stati realizzati investimenti per circa 134,5 mln/euro.

d) Variante di Valico

Nel corso del 2007 sono stati ultimati i lavori relativi ai lotti 1, 3 e 4 tra Casalecchio e La Quercia, e i lotti 0, 2 e 3 tra Firenze Nord e Firenze Sud per complessivi 493 mln/euro.

e) Strada dei Parchi

Nel corso del 2007 sono proseguiti i lavori di costruzione relativi al collegamento dell'Autostrada A24 con l'Autostrada A14 Adriatica.

6. Risultati contabili della gestione**6.1. Atti programmatici e previsionali della gestione 2007****6.1.1. Piano degli investimenti 2007-2011**

ANAS Spa e Ministero delle Infrastrutture (ora Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti) hanno sottoscritto in data 20 luglio 2007 il Piano degli Investimenti 2007-2011²⁹, che, da un lato, ha definito il programma delle opere da realizzare e degli investimenti da effettuare nel 2007, con proiezione programmatica fino al 2011 - oltre che dei servizi di gestione della rete in concessione da espletare nel 2007 - e, dall'altro, ha recato la nuova disciplina convenzionale, immediatamente applicabile ai rapporti tra ANAS e Ministero concedente, nelle more della formulazione e approvazione del nuovo Piano economico-finanziario relativo all'intera durata della concessione e aggiornato con cadenza quinquennale) e della stipula della "convenzione unica" di cui all'art. 1, comma 1018, della Legge n. 296/2006 (Legge Finanziaria 2007).

Per quanto riguarda gli investimenti da realizzare nel 2007 tale Piano specificamente:

- individua trasferimenti, in forma di contributi in conto impianti, per un importo complessivo di 1.083 mln/euro a finanziamento degli investimenti pianificati nel 2007, di cui 299 mln/euro disponibili da subito e 784 mln/euro disponibili subordinatamente all'accertamento dell'effettiva disponibilità delle risorse ex art. 1, commi 758 e 759, legge n. 296 del 2006;
- prevede un'area di inservibilità comprensiva di una serie di opere che potranno essere trasferite nell'Elenco delle Opere appaltabili, in sostituzione di altre ritenute non più prioritarie o tecnicamente non realizzabili nel periodo, previa autorizzazione del Ministero.

Successivamente il decreto legge n. 159 del 1° ottobre 2007, recante disposizioni urgenti collegate alla manovra finanziaria per il 2008, convertito nella legge 22 novembre 2007 n. 222 pubblicata sulla G.U. n. 279 del 30 novembre 2007, ha previsto:

- un incremento della quota immediatamente disponibile dei contributi in conto impianti 2007 da 299 a 856 mln/euro;
- l'autorizzazione alla spesa di ulteriori 215 mln/euro da utilizzare nel 2007 per i progetti ricompresi nel piano investimenti allegato al Contratto di Programma 2007 (cui ha fatto seguito la stipula di un

²⁹ Approvato - previa deliberazione del CIPE n. 52 del 20 luglio 2007 - con d.i. n. 3191/ru del 21 novembre 2007, registrato dalla Corte dei conti in data 17 dicembre 2007.

accordo con il Ministero delle Infrastrutture per l'individuazione delle opere da finanziare con tali risorse).

ANAS è inoltre tenuta alla prestazione dei servizi, descritti nell'apposito allegato, nei limiti delle disponibilità di bilancio, comprensive di IVA, che nel Contratto di Programma sono determinate per l'anno 2007 in 406,8 mln/euro, tenendo conto peraltro dei ricavi da sovrapprezzo pedaggi (art. 1, comma 1021, Legge Finanziaria 2007) per la gestione del servizio di adduzione del traffico verso le tratte autostradali (risultati pari nel 2007 a circa 219 mln/euro). Una quota di tale importo, pari a 118,1 mln/euro, subordinata nel Contratto di Programma all'esito dell'accertamento effettuato dalla conferenza di servizi prevista dall'art. 1, comma 759, della Legge Finanziaria 2007, è stata successivamente resa disponibile dai D.L. 81/2007 e 159/2007 per l'ammontare di 101,7 mln/euro.

6.1.2. Contratto di programma 2007

L'attività di ANAS per il 2007 è stata fortemente condizionata da ritardi decisionali a livello governativo, che hanno portato all'approvazione del Contratto di programma soltanto il 17 dicembre 2007, in pratica ad anno concluso, talché soltanto da tale data la Società è stata in condizione di pubblicare i relativi bandi di gara, mentre quelli pubblicati in corso d'anno hanno riguardato - come anticipato più indietro (§ 4.5) - l'A3 Salerno-Reggio Calabria ed altri interventi già inclusi nel Contratto 2006.

6.1.3. Legge Finanziaria 2007

La Legge Finanziaria 2007 ha previsto importanti novità per ANAS Spa (art. 1, comma 1026) con riferimento ai finanziamenti pubblici erogati a copertura degli investimenti funzionali dei compiti di cui la Società è concessionaria e dell'ammortamento del costo complessivo di tali investimenti. L'importo destinato all'attivazione di nuovi investimenti per l'anno 2007 è stato pari a 1.120 mln/euro (di cui 120 mln/euro da destinare al rimborso delle rate di ammortamento dei mutui contratti dall'Anas nel Contratto di Programma 2003-2005) e risulta sensibilmente incrementato rispetto all'importo previsto nel 2006, pari a 100 mln/euro.

Anche gli importi previsti per gli anni successivi, 2008 e 2009, (art. 1, comma 1026) assumono notevole importanza: sono pari per ciascun anno a 1.560 mln/euro (di cui 60 mln/euro da destinare al rimborso delle rate di ammortamento dei mutui contratti dall'Anas con il Contratto di Programma 2003-2005). Tuttavia, ai sensi dell'art. 1, comma 758, la disponibilità totale dello stanziamento per l'anno 2007 e per gli anni successivi è stata

inizialmente subordinata all'ammontare delle risorse accertate sul Fondo per l'erogazione ai lavoratori dipendenti del settore privato del TFR istituito dall'art. 1, comma 755, della medesima Legge Finanziaria. Come stabilito dall'art. 1, comma 759, le risorse di tale Fondo sono oggetto di rilevazione trimestrale e pertanto ad inizio anno 2007 si riteneva che solo a partire dal 30 settembre 2007 (prima data di accertamento delle risorse del Fondo) sarebbero state quantificate le effettive disponibilità da destinare all'Anas per l'attivazione di nuovi investimenti. Successivamente, in data 2 luglio 2007 con D.L. n. 81, convertito in Legge 127 del 3 agosto 2007, all'art. 13, comma 1, è stata autorizzata un'anticipazione pari al 30% dello stanziamento 2007 e con D.L. del 1 ottobre 2007, n. 159 (convertito in Legge n. 122 del 29 novembre 2007), art. 3, comma 1, lettera a) è stato consentito l'utilizzo fino all'80% dello stanziamento 2007 e fino al 70% dello stanziamento degli anni 2008 e 2009.

In riferimento all'importo dei corrispettivi di servizio a fronte delle spese correnti dell'Anas stabilite per l'anno 2007 dalla Legge Finanziaria dell'anno 2006 (art. 1, comma 15) per 289,05 mln/euro (IVA inclusa), la Legge Finanziaria dell'anno 2007 ha previsto le seguenti modifiche:

- l'art. 1, comma 207: aveva reso inizialmente indisponibile il 12,57% di tale importo (pari a 36,33 mln/euro) al fine del contenimento generalizzato della spesa pubblica: tale accantonamento è stato successivamente reso disponibile a seguito dell'art. 7, comma 2 del D.L. già menzionato del 2 luglio 2007, n. 81;
- l'art. 1, comma 904, ha incrementato la dotazione del Fondo da ripartire di cui all'art. 1, comma 15, della Legge 23 dicembre 2005 (Legge Finanziaria 2006) nella quale confluiscono gli importi delle dotazioni di bilancio relative ai trasferimenti correnti alle imprese, integrandola di 565 mln/euro. L'incremento calcolato pro-quota Anas è pari a circa 81,77 mln/euro. Tuttavia anche tale importo era inizialmente subordinato dall'ammontare delle risorse del Fondo per l'erogazione ai lavoratori dipendenti del settore privato dei TFR e solo successivamente, a seguito dei due menzionati D.L. (81/07 e 159/07), è stato reso disponibile l'80% di questo importo;
- in ultimo, ai sensi dell'art. 8, comma 1, del D.L. già menzionato del 2 luglio 2007, n. 81, l'importo dei corrispettivi di servizio per l'anno 2007 sono stati incrementati dell'importo di 36 mln/euro.

6.2. Il bilancio 2007

Il bilancio dell'esercizio 2007 è stato redatto nel rispetto delle disposizioni

dell'art. 2423 e seguenti cod. civ. ed è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa.

Esso è accompagnato dalla relazione sulla gestione predisposta in conformità a quanto disposto dall'art. 2428 cod. civ. ed è stato redatto nel presupposto della continuità dell'attività aziendale sulla base del vigente ordinamento ed in particolare delle enunciazioni di cui all'art. 7 della legge 178/2002 come modificato dall'art. 6 ter della legge 248/2005 e dei piani economici e finanziari della Società per il periodo 2005-2008.

I criteri applicati nella valutazione delle singole voci sono conformi a quelli di cui all'art. 2426 cod. civ.³⁰.

Sullo schema di bilancio 2007 si sono favorevolmente espressi sia il Collegio dei Sindaci (verbale n. 227 del 4 giugno 2008)³¹, sia il Revisore contabile (relazione dell'11 giugno 2008)³².

Il progetto del bilancio di esercizio 2007 è stato deliberato dal CdA di ANAS nella seduta del 27 maggio 2008.

Nella Relazione al bilancio si riferisce puntualmente sulla gestione delle controllate Quadrilatero Spa e Stretto di Messina Spa e delle società collegate nell'ambito del bilancio consolidato.

Il bilancio 2007 è stato approvato dall'azionista unico nella seduta assembleare del 27 giugno 2008.

³⁰ La Società di revisione contabile ha attestato che i predetti criteri sono altresì conformi ai principi contabili emessi dai Consigli nazionali dei dottori commercialisti e dei ragionieri, così come modificati dall'OIC e, ove mancanti e applicabili, dagli IFRS emessi dagli IASB.

³¹ Il Collegio ha tra l'altro osservato che "i ritardi registrati e le limitate risorse finanziarie hanno determinato il ricorso all'indebitamento verso istituti di credito con il pagamento dei relativi interessi, i quali hanno sottratto ulteriori risorse alla Società".

³² La Società di revisione ha in particolare evidenziato che ANAS "ha in essere controversie ed altre situazioni di incertezza dalla cui definizione potrebbero derivare significativi oneri al momento non quantificabili".

6.2.1. Il conto economico

Il conto economico riclassificato si è chiuso con un disavanzo netto di 127,87 mln/euro, come emerge dal seguente sintetico prospetto.

(in milioni di euro)

Conto economico	2007	2006	Variaz. %
Ricavi			
Corrispettivi da servizi	325,39	235,00	38,5
Canoni e royalties	75,72	70,75	7,0
Sovrapprezzi tariffe aut. ex L. 296/2006	234,01	-	-
Trasporti eccezionali	6,92	5,05	36,9
Licenze e concessioni	23,50	27,49	-14,5
Pubblicità	12,09	10,57	14,4
Altri ricavi e proventi	148,56	124,05	19,8
Totale ricavi	826,19	472,91	74,7
Costi operativi			
Contributi a favore di terzi	79,58	174,51	-54,4
Manutenzioni beni	9,17	11,15	-17,8
Godimento beni di terzi	5,97	5,27	13,2
Personale	330,95	320,38	3,3
Manutenzione SS e AS	178,23	156,41	13,9
Manutenzione su reti Enti Locali	0,07	1,01	-92,7
Nuove opere su reti Enti locali	153,71	145,69	5,5
Contenzioso	30,24	22,51	34,3
Consulenze	2,43	11,14	-78,2
Altri servizi ed oneri diversi	69,16	72,45	-4,5
Totale costi operativi	859,51	920,53	-6,6
Margine operativo lordo (EBITDA)	-33,3	-447,62	-92,8
Reddito operativo			
Utilizzo fondi in gestione	352,83	310,74	13,5
Ammortamenti e accantonamenti	-405,32	-273,09	48,4
Totale reddito operativo	-85,82	-409,97	
Saldo gestione finanziaria	-6,31	-6,68	-5,5
Saldo componenti straordinari	-31,15	-9,95	213,2
Imposte sul reddito	-4,58	0	0
Risultato di esercizio	-127,87	-426,59	-70,0

Il conto economico 2007 evidenzia per il terzo anno consecutivo un disavanzo economico (- 127,87 mln/euro), peraltro notevolmente migliorativo di quello registrato nel precedente esercizio (- 426,59 mln/euro).

Con D.L. n. 81, del 2 luglio 2007 (convertito in legge n. 127/2007) l'Azionista ha stanziato 426,59 mln/euro a copertura della perdita di esercizio per il 2006. Contestualmente ha integrato con 36,00 mln/euro il corrispettivo di servizio spettante alla Società.

Un consistente miglioramento si rileva sul versante dei ricavi, con una variazione in aumento del 74,7%, di gran lunga superiore al risparmio realizzatosi nei costi operativi, discesi da 920,53 a 859,51 mln/euro (- 6,6%). Ne è derivato un miglioramento del MOL/EBITDA (da -477,62 a -33,3 mln/euro), mentre un notevole miglioramento ha fatto registrare il reddito operativo, pur contrassegnato dal segno negativo (da -409,97 a -85,82 mln/euro).

Di contro una sensibile flessione hanno subito i *costi operativi*, passati dai 920,53 milioni del 2006 a 859,5 mln/euro, a motivo dell'abbattimento delle consulenze – per le quali si rinvia al successivo paragrafo 6.2.2. – e dei contributi a favore di terzi (da 174,5 a 79,6 mln/euro).

6.2.2. Il costo delle consulenze

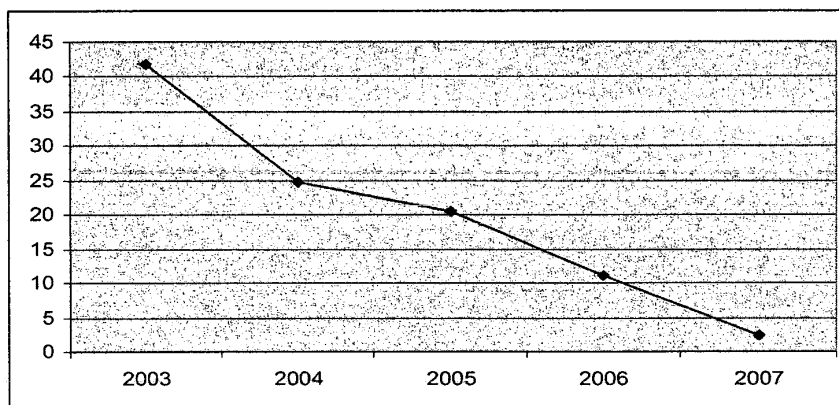
Gli oneri per le consulenze, che fin dalla privatizzazione di ANAS ne hanno costituito, insieme a quelli per il contenzioso, una criticità gestionale, hanno confermato nel 2007 il *trend* discensionale già manifestasi nell'esercizio 2006: da 11,1 mln/euro di quest'ultimo esercizio essi si sono infatti ridotti a 2,4 milioni, con una riduzione del 78,38%, mentre rispetto al costo derivante dal bilancio 2004 (24,8 milioni) essi si sono ridotti del 90,32%, e addirittura del 94,27% rispetto al 2003 (41,9 milioni), come può meglio cogliersi dalla sottostante tabella e dal successivo grafico.

Andamento del costo delle consulenze nel triennio 2005-2007

(in milioni di euro)

Settore	2005	2006	2007	Var. % 2007/06	Var. % 2007/05
Tecnico	9,6	2,2	0,8	- 63.64	- 91.67
amministrativo	8,7	6,1	1,3	- 78.69	- 85.06
Legale	2,1	2,8	0,3	- 89.29	- 85.72
totali	20,4	11,1	2,4	- 78.38	- 88.24

Fonte: ANAS SpA. Direzione Centrale Amministrazione e Finanza.



Con particolare riguardo ai singoli settori, risulta evidente che il maggior ricorso ad incarichi di consulenza ha interessato nel 2007, come nei precedenti esercizi, quello tecnico, inerente cioè ai lavori, il quale ha palesato una costante tendenza alla riduzione (-90,67% rispetto al 2003).

Come pure anticipato nella precedente relazione, nel gennaio 2007 il Presidente della Società ha istituito un'apposita *unità di missione* da lui stesso coordinata, avente il compito di verificare l'eventuale permanere delle criticità evidenziate dall'Alto Commissario e, se del caso, proporre

idonee misure correttive, che si sono concretizzate con l'istituzione di una unità di verifica incarichi e di un presidio per i rapporti con l'Avvocatura dello Stato, il regolamento acquisti e l'invio di lettere ai Compartimenti per la valorizzazione della funzione legale.

6.2.3. Il costo del contenzioso. Rinvio.

Una trattazione a parte merita il costo del contenzioso, tenuto conto del rilevante peso sul bilancio societario che esso ha fatto registrare nei precedenti esercizi, avendo rappresentato una delle più rilevanti criticità della gestione finanziaria della Società.

In proposito si rinvia a quanto sarà esposto nel successivo capitolo 7.

6.3. Lo stato patrimoniale

Di seguito si riportano le risultanze più significative dello stato patrimoniale, per la cui completa stesura si fa rinvio alla documentazione allegata alla presente relazione.

Si è preferito accostare le risultanze al 31.12.2007 a quelle del solo esercizio precedente al fine di evidenziarne – nella difficile situazione finanziaria in cui versa la Società – gli scostamenti e gli esiti per poter cogliere utili elementi di valutazione sotto il profilo degli equilibri di bilancio.

Stato patrimoniale al 31.12.2007

(importi in euro)

Descrizione	al 31.12.2007	Al 31.12.2006
Attivo		
A - crediti verso soci	0	100.000.000
B - Immobilizzazioni		
- immateriali	864.460.162	892.594.491
- materiali	8.858.467.403	6.812.486.485
- finanziarie	510.875.416	235.987.892
totale immobilizzazioni	10.233.802.980	7.941.068.868
C - Attivo circolante		
- rimanenze	13.156.582	13.224.467
- crediti	13.039.750.784	12.741.039.835
- partecipazioni e titoli	110.000.000	0
- liquidità	3.577.243.982	200.634.911
totale circolante	16.740.151.348	12.954.899.213
D - Ratei e risconti attivi	9.286.247	6.113.160
Totale attivo	26.983.240.575	21.002.081.241
Passivo		
A Patrimonio netto	4.187.973.027	3.721.880.676
B Fondi in gestione	18.709.682.937	14.617.161.343
C Fondi per rischi ed oneri	493.785.920	425.469.246
D TFR	33.153.079	32.976.623
E Debiti	3.525.960.816	2.201.912.508
F Ratei e risconti passivi	32.684.796	2.700.000
Totale passivo	26.983.240.575	21.902.081.241

I dati finali evidenziano:

- a) i *crediti verso soci* sono stati azzerati;
- b) le *immobilizzazioni* (10,2 mld/euro) evidenziano immobilizzazioni immateriali per 0,9 mld/euro, materiali per 8,9 mld/euro e finanziarie (partecipazioni) per 0,5 mld/euro;
- c) dell'*attivo circolante* emerge il dato relativo ai *crediti*, i quali ammontano ormai a 13 miliardi di euro (12,7 mld/euro nel 2006 con un variazione di 0,3 mld/euro) e sono prevalentemente attribuibili:
 - verso il MEF per 3,2 mld/euro ex art. 7, comma 1, legge 178/2002. Si tratta di importi stanziati ma non erogati dallo Stato in anni pregressi al 2002 per le attività istituzionali dell'Ente Pubblico ANAS. I crediti verso il MEF per contributo in conto impianti 2007 sono pari a 1, mld/euro,
 - verso il Ministero Infrastrutture per 1,7 mld/euro principalmente per importi ancora da incassare, nonché per mutui da erogare in

- favore di società concessionarie e altro;
- verso lo Stato per varie delibere CIPE relative a finanziamenti da ricevere per varie opere autostradali per complessivi 1,7 mld/euro (-0,3 rispetto al 2006),
 - verso altri enti per ulteriori 1,4 mld/euro;
- d) ratei e risconti attivi per 9,3 mln/euro;
- e) un *patrimonio netto* di 4,2 mld/euro, in aumento rispetto al 2006, nonostante la perdita di 127 mln/euro, in seguito al contributo previsto dal d.l. 81 del 2007 a copertura della perdita dell'esercizio 2006, pari a 426,6 mln/euro, nonché all'acquisizione del valore della partecipazione dello Stretto di Messina spa, pari a 267,7 mln/euro ;
- f) i *fondi in gestione* (speciale ex art. 7 legge 178/2002; vincolati e non, per lavori; per copertura mutui ecc.) per 18,7 mld/euro (nel 2006 14,6, + 4,1 mld/euro);
- g) i *fondi per rischi ed oneri* ammontano a 493,8 mln/euro (+ 68,3 mln/euro rispetto al 2006);
- h) il *TFR* ammonta a 33,1 mln/euro e si mostra pressoché invariato rispetto al 2006 (33,0 mld/euro);
- i) i *debiti* (3,5 mld/euro rispetto ai 2,2 mld/euro del 2006) riguardano prevalentemente i fornitori (1,2 mld/euro) ed istituti bancari (1,9 mld/euro);
- j) *ratei e risconti passivi* per 32,7 mln/euro (+30,0 mln/euro rispetto al 2006).

6.4. La gestione finanziaria

6.4.1. La gestione finanziaria di cassa

Al 31 dicembre 2007 la posizione finanziaria netta di cassa (inclusa la liquidità dell'ex Fondo Centrale di Garanzia) su Banca d'Italia e altre banche per 3.672.456.482,79 euro e su Poste Italiane per 15.255.784,45 euro era pari a complessivi 3.687.712.267,24 euro.

6.4.2. La gestione di tesoreria

La tesoreria di Anas SpA è stata gestita a partire dell'anno 2000 dal medesimo istituto di credito che la Società ha utilizzato per effettuare tutti i pagamenti e introitare parte dei suoi incassi (la parte rimanente di incassi è domiciliata su c/c postali intestati ad Anas).

L'Istituto era stato selezionato nel corso dell'anno 2000 a seguito di gara espletata secondo le procedure di legge, risultando aggiudicataria, per la migliore offerta economica e qualità del servizio presentate, dell'appalto per

l'affidamento del servizio di tesoreria indetto da Anas all'epoca ente pubblico.

Il servizio principale richiesto da Anas come ente pubblico era rappresentato dal controllo che la Banca aggiudicataria doveva effettuare in occasione di ogni pagamento, della effettiva disponibilità di cassa risultante dal bilancio dell'Ente nell'ambito di ciascun capitolo di spesa del bilancio di previsione, tenendo conto delle successive variazioni di bilancio stesso.

Questa tipologia di servizio, con la trasformazione nell'anno 2002 di Anas in società per azioni e il conseguente abbandono della contabilità finanziaria è venuto meno; pertanto, a partire da tale data, l'Istituto ha continuato ad effettuare il servizio dei pagamenti disposti da Anas e degli incassi da parte dei clienti, dandone contezza con l'invio degli estratti conto bancari periodici.

A partire dal 1° gennaio 2007, con l'implementazione del sistema contabile SAP, è stato modificato il modello di tesoreria nel senso che ANAS ha accentrato su un unico c/c di corrispondenza con Banca di Roma, domiciliato presso la sede della Direzione Generale, tutti i pagamenti e tutti gli incassi (ad eccezione di quelli domiciliati su c/c postali).

E' stato pertanto abbandonato il sistema di *cash pooling* che invece prevedeva che ciascuna unità periferica (Compartimenti ed Uffici Speciali), disponesse autonomamente i propri pagamenti sulla base della disponibilità di cassa assegnata dal Tesoriere di Anas su conti correnti intestati all'unità periferica stessa presso un'agenzia locale dell'Istituto tesoriere.

Più di recente, a seguito di gara (bando pubblicato sulla G.U. n. 89 del 1° agosto 2007), ANAS ha affidato a tre grandi banche di rilevanza nazionale i servizi di pagamento e di introito di parte dei suoi incassi e gli altri servizi relativi al rapporto di conto corrente; ciò sulla base del fatto che, a seguito della trasformazione in società per azioni, ANAS è stata affrancata dal regime di tesoreria unica.

Con tali banche ANAS ha iniziato il rapporto di servizio a partire dall'anno 2008³³.

6.4.3. La gestione dei mutui

6.4.3.1. Mutui per opere in gestione diretta

Alla data del 31 dicembre 2007 erano in essere 23 contratti di mutuo stipulati da Anas.

Nella seguente tabella se ne fornisce una sintesi.

³³ Il c/c con l'Istituto originario verrà chiuso appena saranno stati completamente trasferiti sulle tre menzionate banche tutti gli incassi e svincolati gli importi pignorati.

**Mutui in essere al 31.12.2007
a copertura opere in gestione diretta**

N.	Data Stipula	(A)	(B)	(C)	(D)
7	11.4.02	1.436.272.640,00	849.500.427,33	203.143.878,38	646.356.548,95
1	20.6.03	170.000.000,00	119.622.491,21	0	119.622.491,21
1	20.6.03	312.000.000,00	270.310.311,39	0	270.310.311,39
1	11.11.03	30.500.000,00	23.527.952,05	0	23.527.952,05
1	11.11.03	100.000.000,00	62.599.500,90	0	62.599.500,90
12	2004-2007	3.214.667.570,05	3.214.667.570,05	1.189.273.555,76	2.025.394.014,29
23		5.263.440.210,0	4.540.228.252,93	1.392.417.434,14	3.174.810.818,79

Fonte: ANAS SpA.

In margine ai dati riportati nella tabella si precisa quanto segue.

- gli importi di cui alla colonna A si riferiscono agli importi indicativi dei mutui riportati nei contratti all'atto della stipula;
- gli importi di cui alla colonna B sono quelli erogati dalla Banca d'Italia per scadenza dei termini contrattuali al 31 dicembre 2007 e importi disponibili da banche;
- gli importi di cui alla colonna C sono quelli utilizzati da importi versati da Banca d'Italia e provenienti da erogazioni da altre banche al 31 dicembre 2007;
- gli importi di cui alla colonna D rappresentano la disponibilità per finanziamento lavori al netto degli utilizzi al 31 dicembre 2007 e corrisponde alla differenza tra la colonna B e la colonna C.

6.4.3.2. Mutui per le concessionarie

Alla data del 31 dicembre 2007 erano in essere mutui, stipulati con vari Istituti di credito a favore di società concessionarie per 955.080.025,00 mln/euro a fronte di un importo erogato per 690.268.902,00 euro.

Se ne fornisce il dettaglio nella seguente tabella.

**Mutui in essere al 31.12.2007
stipulati in favore delle concessionarie**

N.	Intervento	Importo da contratto	Importo Erogato al 31.12.2007	Importo effettivamente disponibile per copertura finanziaria lavori
1	Autostrada TO-SV	160.142.955,27	108.372.621,00	51.770.334,27
2	Autostr. Agliò-Canova	154.937.069,73	110.640.109,99	44.296.959,74
3	Autostr. Agliò-Canova + potenz. Firenze Nord-Sud	640.000.000,00	45.798.392,01	594.201.607,99
	Totali	955.080.025,00	264.811.123,00	690.268.902,00

Fonte: ANAS Spa.

Gli anzidetti mutui sono stati stipulati a favore delle concessionarie

Società Autostrade per l'Italia Spa e Torino-Savona Spa e sono ammortizzati direttamente da ANAS utilizzando le somme che questa riceve ogni anno dallo Stato.

Lo svincolo delle somme a favore delle società concessionarie avviene previa presentazione di SAL ad ANAS, la quale rilascia agli Istituti finanziatori il nulla osta all'erogazione delle relative somme.

6.4.4. Equilibrio finanziario nella gestione dei lavori

Per quanto attiene alla gestione finanziaria dei lavori, nel 2007 la Società ha mantenuto, grazie ai correttivi dettati dal *management*, un sostanziale equilibrio tra fonti finanziarie ed impieghi attuati, come è dato desumere dalla seguente tabella.

Rapporto tra fonti finanziarie e relativi impieghi nel 2007

(in milioni di euro)

fonti finanziarie e relativi impieghi	da contr. di programma	da legge obiettivo	da altre fon- ti norm.ve	totali
Fonti al 31.12.2006	415	334	0	749
Fonti ricevute 2007	1.122	1.485	262	2.869
Fonti da ricevere	458	90	365	913
totale fonti fin.rie	1.995	1.909	627	4.531
Impieghi attivati	1.086	496	5	1.588
Impieghi da attivare	907	1.436	622	2.965
totale impieghi	1.993	1.932	627	4.552
diff.za fonti/impieghi	2	- 23	0	- 21

Fonte: ANAS, DCAF.

6.4.5. Il livello di autonomia finanziaria di ANAS Spa

Il complessivo fabbisogno di cassa di ANAS Spa è stato nel 2007 di 859,5 mln/euro per quanto si riferisce al funzionamento e di 2.304,3 mln/euro per la quota relativa agli investimenti (manutenzione straordinaria e nuove opere), per un totale di $(859,5 + 2.304,3 =) 3.163,8$ mln/euro.

A fronte di tale complessivo fabbisogno, i ricavi propri della Società sono ammontati – sempre in termini di cassa – a 352,2 mln/euro.

Pertanto nel 2007 il livello di autonomia finanziaria di ANAS – intendendosi per tale il rapporto fra ricavi propri (senza corrispettivi di servizio) e spesa complessiva (spesa per investimenti e spesa di funzionamento) - è stato, in termini di cassa, pari a $(352,23 \text{ mln/euro} / 3.163,81 \text{ mln/euro} =) 11,13\%$, ossia ben al di sotto del livello minimo per la fuoruscita di ANAS dal perimetro delle pubbliche amministrazioni, essendo i ricavi inferiori al 50% del complessivo fabbisogno.

6.5. Considerazioni sul bilancio 2007

I risultati contabili, in termini economici e patrimoniali, della gestione 2007